



## II CDA

**Richiamata** la legge istitutiva dell'E.A.R. Teatro di Messina n. 4/1995;

**Richiamata** la l.r. n. 6/97 e s.m.e i. il cui art. 31 detta disposizioni in ordine ai trattamenti economici dei dipendenti degli Enti sub-regionali;

**Richiamata** la l.r. n. 10/2000 Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

**Visto** l'art. 1, comma 1, della citata legge *"Le disposizioni della presente legge disciplinano l'organizzazione degli uffici dell'Amministrazione regionale ed i rapporti di lavoro e d'impiego alle dipendenze della Regione e degli enti pubblici non economici sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione...."*;

**Richiamati** il provvedimento n. 02 del 30.10.2012 e il provvedimento n. 03 del 31.10.2012 con i quali il Commissario ad acta, nominato con D.A. n. 22/2012, adottava le tabelle di equiparazione del personale dell'Ente in attuazione, rispettivamente, della l.r. n. 6/97 e della l.r. n. 10/2000;

**Vista** la delibera n. 21 del 26.11.2013 con la quale gli Organi dell'Ente, recepiti i suddetti provvedimenti e relativi atti allegati, ne deliberavano la trasmissione al Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo per il seguito di competenza;

**Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 370 del 17 dicembre 2014 con la quale sono state approvate le suddette tabelle di equiparazione;

**Visto** il D.P.Reg. n. 434/TUR con il quale il Presidente della Regione approvava, a sua volta, *"le tabelle di equiparazione delle categorie contrattuali dei dipendenti del Teatro Vittorio Emanuele di Messina a quelle del corrispondente personale regionale nei termini specificati nella tabella 3 della relazione prot. n. 13633 dell'8 luglio 2014, trasmessa con nota prot. n. 1585/GAB, del 23 luglio 2014 dell'Assessorato regionale Turismo, Sport e Spettacolo, in conformità alla proposta contenuta nella predetta relazione e di cui all'allegato A al predetto decreto"*;

**Vista** la delibera del CdA n. 9 del 20.3.2015 con la quale si è preso atto della deliberazione di Giunta *"demandando al Sovrintendente l'assunzione di un provvedimento transitorio sino alla approvazione del regolamento di organizzazione....."*;

**Visto** il provvedimento del Sovrintendente n. 3 del 20.3.2015 con il quale venivano dettate disposizioni transitorie di servizio, tenuto conto che nella seduta del CDA tenutasi in pari data, *"è stato avviato l'iter per l'adozione delle modifiche al vigente Statuto dell'Ente anche in attuazione delle normative intervenute ed, in particolare della legge regionale n. 10 del 2000 e del regolamento di organizzazione in attuazione della richiamata legge regionale.....Considerato che i predetti provvedimenti sono per legge sottoposti ad approvazione dei competenti organi regionali e che occorre con urgenza approvare un provvedimento che consenta il funzionamento degli uffici sino all'entrata in vigore del nuovo sistema ordinamentale, con esclusione di ogni istituto giuridico ed economico derogatorio e temporaneo e nel rispetto della vigente normativa"*;

**Dato atto** che, premesso quanto sopra, con decorrenza dall'anno 2015 è intervenuta l'applicazione per il personale dipendente del CCRI, e che, tuttavia, il contratto è stato applicato solo in parte e cioè limitatamente alla prima fase in applicazione del D.P. 9/2001, il primo dei decreti attuativi della l.r. 10/2000;

**Visto** il D.A. n. 2/2017 con il quale, nel disporre la nomina di un Commissario straordinario dell'Ente, venivano fissati tra i suoi obiettivi precipui quello principale della riorganizzazione della pianta organica e della sua riconduzione a profili di legittimità e congruità;

**Dato atto** che, ai fini del raggiungimento di tale obiettivo, considerata la complessità della materia e la mancanza di profili professionali specifici interni all'Ente, lo stesso Commissario

straordinario, per come in atti, indicava apposita procedura selettiva ad evidenza pubblica per l'individuazione di un esperto esterno qualificato in materia giuridico-amministrativa e di personale, che, partendo dalla ricostruzione giuridica delle procedure sopra citate e dall'esame della situazione di fatto, supportasse per specifiche competenze l'Uffici dell'EAR Teatro di Messina nella realizzazione delle diverse fasi progetto obiettivo avente come finalità appunto l'inquadramento giuridico-economico, la declaratoria e la riconciliazione del trattamento giuridico-economico del personale dell'Ente con il CCRL, in conformità a quanto altresì prescritto dalla suindicata DGR 310/2010 cit;

**Dato atto** che in esito a tale procedura di comparazione, nello scorso mese di luglio, il predetto incarico veniva affidato a qualificato esperto esterno individuato nella persona dell'avv. dott. Demetrio Barreca che immediatamente si è reso disponibile ad eseguire l'incarico, all'uopo rapportandosi con gli Organi dell'ente e con gli Uffici;

**Riscontrato** che, in esito a tale alacre attività di verifica, approfondimento e studio, per come tracciata in atti, lo scorso 25 ottobre 2017 il suindicato professionista rassegnava la relazione finale compendiandola dei documenti di riferimento;

**Vista** la relazione illustrativa, corredata da n. 11 tabelle di equiparazione e da un prospetto riepilogativo dello sviluppo giuridico-economico dell'inquadramento dei dipendenti, predisposta dal professionista sopracitato e acquisita agli atti dell'Ente al prot. n. 4316 in data 25.10.2017;

**Dato atto** che la suindicata relazione, dove aver attentamente esaminato la documentazione acquisita e rilevato che l'Ente aveva assolto all'onere di formazione essenziale verso la totalità dei dipendenti per come ivi argomentato, rassegnava le seguenti conclusioni : << *Sulla scorta delle conclusioni alle quali si è pervenuti in base alle argomentazioni tecnico-giuridiche esposte nel superiore excursus, si è proceduto, per il tramite degli uffici amministrativi dell'Ente, alla revisione ed aggiornamento delle anzidette n. 11 tabelle di equiparazione, che, nella loro versione finale, si allegano alla presente relazione per farne parte integrante, unitamente al prospetto riepilogativo dello sviluppo giuridico-economico dell'inquadramento dei dipendenti.*

*Si evidenzia con espressa raccomandazione che:*

- *le progressioni economiche prefigurate nelle tabelle allegate sono subordinate, per la loro efficacia, alla capienza del FAMP ed alla formazione delle graduatorie dei dipendenti ammessi per le due P.E.O. 2005 e 2008, previa definizione dei criteri di attribuzione dei punteggi, mutuando quelli utilizzati per il personale regionale, debitamente valorizzando il punteggio attribuito alla formazione;*

- *in relazione a tale ultimo elemento di valutazione, è opportuno che anche i dipendenti che ad oggi non abbiano perfezionato gli iter formativi organizzati dall'Ente possano concorrere comunque alle procedure finalizzate all'inserimento nelle graduatorie degli ammessi, con riserva di attribuzione del punteggio per l'elemento della formazione, a condizione che, entro un determinato termine, conseguano il titolo in esito alla frequenza ed al superamento con profitto di un corso di formazione analogo a quello già espletato dall'Ente;*

- *per quanto attiene ai vincoli derivanti dalla compatibilità finanziaria delle anzidette P.E.O. con le risorse disponibili del FAMP, l'Ufficio del Sovrintendente, con nota prot. n. 4167 del 12.10.2017, ha rappresentato di aver verificato, da quanto agli atti d'ufficio, che la voce in bilancio corrispondente al Fondo FAMP è stata istituita nell'anno 2015, come da allegato al previsionale 2015 e che lo stesso FAMP è stato costituito tenuto conto dei dati forniti dall'ufficio personale in relazione al numero dei dipendenti in servizio numericamente indicati. Ciononostante, ritenendo doveroso ispirarsi ai necessari principi di prudenza e ed a garanzia degli equilibri di bilancio, si rende opportuno effettuare una revisione dello stesso FAMP*



di assicurare preventivamente la sostenibilità finanziaria delle PEO e la legittimità delle relative procedure:

- con riferimento al finanziamento occorrente per fronteggiare i costi nascenti dal completamento della procedura oggetto della presente relazione è necessario distinguere: (1) la spesa a regime imputabile alla gestione corrente e (2) gli oneri straordinari per la corresponsione degli eventuali arretrati contrattuali; la prima, rilevabile dalla quantificazione esposta nell'allegato prospetto riepilogativo dell'inquadramento dei dipendenti (oltre oneri riflessi e IRAP), da stanziarsi nel bilancio di previsione del corrente esercizio e nei successivi; i secondi, da quantificarsi al termine di tutti i processi di reinquadramento e delle relative operazioni di ricalcolo e conguaglio delle differenze retributive di credito/debito, saranno da stanziare nel bilancio di previsione dell'anno di quantificazione e successiva erogazione.

- In esito ai predetti processi di reinquadramento ed operazioni di ricalcolo e conguaglio è fatto onere all'Ente, in base al cogente quadro normativo sopra richiamato, di determinare le modalità per l'eventuale recupero delle somme che risultino erogate in eccesso, fermo restando quanto disposto dal 2° comma dell'art. 31 della citata L.R. 6/1997 che espressamente prevede il mantenimento delle eventuali differenze economiche quale assegno ad personam, riassorbibile con i futuri miglioramenti economici.

- Infine, per effetto della procedura di reinquadramento ed in conseguenza della stessa, l'Ente dovrà aggiornare ed adeguare le fonti regolamentari interne, afferenti l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici in conformità al Titolo 1° della Legge regionale 15 maggio 2000, n°10 e, in particolare, lo stato giuridico del personale e la pianta organica del personale stesso, nonché adottare i provvedimenti di conferimento degli incarichi di responsabilità di procedimenti, uffici e servizi ed altresì dotarsi di un sistema di misurazione e valutazione della performance ai sensi del D.Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii ed in quanto compatibile alla legge istitutiva dell'EAR ed allo Statuto>>

**Dato atto** che l'Organo di controllo dell'Ente, nella riunione del 15 novembre u.s., ha preso in esame la relazione e gli atti correlati, esprimendo in merito, alcune osservazioni sia di natura tecnica che di natura finanziaria, come da verbale n. 16/2017, concludendo, tuttavia, che il Collegio "auspica la conclusione a stretto giro della procedura nel rispetto delle norme in materia, specie per la copertura finanziaria e i vincoli di bilancio, stante le aspettative dei dipendenti e la delicatezza dell'argomento trattato";

**Letta** la relazione e registrato l'intervento, in data odierna, del Dott. Barreca che ha ulteriormente esplicitato al CdA le motivazioni a supporto della procedura seguita anche in riscontro alle osservazioni mosse dal Collegio dei revisori e formalizzate nel su richiamato verbale ed ha altresì prospettato le ulteriori fasi del suindicato iter sulle quali il CdA ha convenuto per quanto attiene gli aspetti di perfezionamento dell'iter tecnico – giuridico e nelle relazioni sindacali;

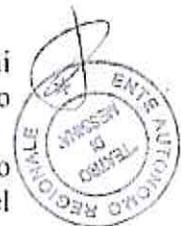
**Visti** gli allegati alla relazione prot. 4316 e dato atto che dalla messa a regime della procedura scaturirebbe un maggior onere annuo per complessivi 346.270,25 in relazione all'adeguamento della retribuzione, del FAMP e dei correlati oneri riflessi;

Vista la l.r. n. 4/1995 istitutiva dell'Ente

Visto lo Statuto

Visto il D. Lgs n° 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Visto il D.D.G. n. 2475/S8 del 11.10.2017 con il quale l'Organo tutorio ha approvato il bilancio previsionale 2017/2019, adottato dall'Ente con delibera n. 17 del 02.10.2017



Con votazione unanime e con il voto consultivo favorevole del Sovrintendente

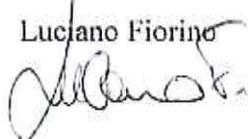
**DELIBERA**

- 1) la narrativa si intende qui integralmente riportata e forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di recepire integralmente la relazione illustrativa prot. 4316/2017, depositata agli atti dal collaboratore Dott. Demetrio Barreca, avente ad oggetto "Ricognizione, revisione ed aggiornamento del trattamento economico del personale dipendente dell'E.A.R. Teatro di Messina, riconciliazione con il CCRL dei dipendenti regionali", unitamente ai suoi allegati, tenuto conto delle osservazioni del Collegio dei Revisori e di tutte le prescrizioni enunciate nei predetti documenti;
- 3) dare mandato al Presidente di curare le ulteriori fasi dell'iter procedurale, autorizzandolo all'informativa alle OO.SS., come per legge, ed alla sottoposizione degli atti all'Organo tutorio;
- 4) di disporre che il Sovrintendente, anche ai fini della sottoposizione all'organo tutorio, dia seguito all'iter per la parte relativa alla copertura della spesa insorgente dal perfezionamento dello stesso, predisponendo gli strumenti finanziari più adeguati e opportuni da sottoporre al Cda, quali atti doverosi e necessari, all'uopo distinguendo - per come derivante dalla relazione dell'esperto e giusto recepimento delle osservazioni del Collegio dei revisori - la copertura della spesa insorgente per la prima fase di avvio e messa a regime nel corrente esercizio finanziario da quella di definizione del progresso a valere sugli esercizi successivi, secondo i principi del Dlgs. 118/2011 e solo in esito al completamento delle procedure amministrative e contabili di ricalcolo, conguaglio e recupero da parte dell'Ente nei confronti delle singole posizioni i dipendenti interessati.
- 5) disporre, espressamente, che ogni effetto derivante dal presente atto deliberativo rimane subordinato all'approvazione del medesimo da parte dell'Organo tutorio.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Presidente

Luciano Fiorino



Il Sovrintendente

Egidio Bernava Morante

